



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2006

=====

ADDI' 11/11/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	francesco	"	ZARATTI	Eliberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSISTI: ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 815

Oggetto:

"Fondo di garanzia per le categorie sociali" Art. 54, L.R. 28 aprile 2006 n. 4.



815 11 NOV. 2006 *let*

OGGETTO:

"Fondo di garanzia per le categorie sociali" Art. 54, L.R. 28 aprile 2006 n. 4.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA

dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

VISTO

l'art. 52 della L.R. n. 11 del 22/05/1997, come da ultimo modificato dalla L.R. n. 44 del 30/12/2003, con il quale la Regione Lazio ha promosso la costituzione di una società regionale di garanzia fidi denominata Unionfidi Lazio SpA, al fine di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nei settori dell'industria, del commercio, del turismo, dell'agricoltura e dei servizi;

ATTESO

che il comma 4 della L.R. n. 44 del 30/12/2003 prevede che le attività della Unionfidi Lazio SpA siano esercitate direttamente o attraverso l'istituzione di fondi di garanzia o altre forme agevolative, distinti per ente erogatore;

ATTESO

che l'art. 54 della L.R. n. 4 del 28/04/2006 istituisce un Fondo di garanzia per iniziative dirette a favorire l'accesso al credito di categorie sociali e imprenditoriali individuate dall'amministrazione regionale con particolare riferimento a:

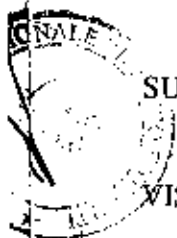
- a) Imprese sociali che esercitano in via stabile e principale un'attività di produzione o di scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale;
- b) Imprese e soggetti fornitori di beni e servizi per i crediti vantati nei confronti della Regione, delle Aziende Sanitarie e del sistema degli enti locali e regionali;
- c) Soggetti individuati come destinatari di politiche attive per l'istruzione;
- d) Soggetti individuati come destinatari di politiche attive per il lavoro;
- e) Soggetti destinatari di interventi regionali finalizzati a facilitare operazioni di credito al consumo.

AVVENUTO CONTO

che lo stesso art. 54, L.R. n. 4/2006 prevede che il Fondo di garanzia, denominato "Fondo di garanzia per le categorie sociali" è affidato in gestione alla Unionfidi Lazio SpA ed è costituito da risorse finanziarie iniziali pari a 11 milioni di euro, di cui 1 milione di euro sotto forma di risorse monetarie e 10 milioni di euro sotto forma di garanzie fidejussorie;

ATTESO

di destinare le suddette risorse finanziarie, come di seguito indicato:
- € 900.000,00 a favore delle imprese sociali che esercitano in via stabile e principale un'attività di produzione o di scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale;
- € 2.500.000,00 a favore delle imprese e soggetti fornitori di beni e servizi per i crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie;
- € 4.500.000,00 a favore delle imprese e soggetti fornitori di beni e servizi per i crediti vantati nei confronti del sistema degli enti locali e della Regione



nell'ambito delle politiche sociali comprese le forme di anticipazione per contributi concessi da tali enti e dalla Regione;

- € 500.000,00 a favore dei soggetti individuati come destinatari di politiche attive per l'istruzione;

- € 2.500.000,00 a favore dei soggetti individuati come destinatari di politiche attive per il lavoro;

- € 100.000,00 a favore dei soggetti destinatari di interventi regionali finalizzati a facilitare operazioni di credito al consumo.



VISTA

la L.R. n. 5 del 28/04/2006 che, all'elenco n. 3 "Garanzie prestate dalla Regione ai sensi dell'art. 46 della L.R. 20 novembre 2001, n. 25" prevede, per il fondo di cui all'art. 54 della L.R. 4/2006, garanzie pari ad €10.000.000,00;

VISTA

la D.G.R. n. 240 del 21.04.2006, riguardante l'approvazione del documento tecnico allegato al bilancio annuale 2006 di cui alla L.R. 28 aprile 2006, n.5, che prevede, al capitolo di spesa C22527, lo stanziamento di € 1.000.000,00;

RITENUTO

opportuno che le singole convenzioni, da sottoscrivere da parte delle Direzioni regionali competenti con la Unionfidi Lazio SpA ai sensi del sopra citato comma 4, art. 54, L.R. 4/2006, prevedano le seguenti indicazioni:

- l'impegno della Unionfidi a non utilizzare le risorse finanziarie a favore di soggetti e/o categorie diverse da quelle cui le stesse sono destinate;
- l'impegno della Unionfidi a mantenere, con contabilità separate, la proporzionalità tra risorse fideiussorie e risorse monetarie assegnate al singolo fondo;
- la rimodulazione delle risorse attribuite alle singole categorie sociali ed imprenditoriali, nel limite del 25% della quota assegnata, da effettuare d'intesa tra le Direzioni regionali competenti e la Direzione regionale Bilancio e Tributi;
- l'assegnazione eventuale di nuove risorse finanziarie per l'incremento dei singoli fondi, da effettuare attraverso deliberazione della Giunta regionale;
- per l'operatività del fondo, Unionfidi stipulerà apposite convenzioni con gli istituti di credito;
- la rendicontazione analitica, comprensiva dei costi di gestione e degli interventi, da inoltrare con cadenza semestrale alle singole direzioni regionali competenti;
- l'indicazione della normativa comunitaria vigente di riferimento;

RITENUTO

opportuno prevedere che le convenzioni da sottoscrivere siano predisposte d'intesa con la Direzione regionale Bilancio e Tributi;

RITENUTO

di riconoscere alla Unionfidi Lazio SpA un compenso annuale per l'attività svolta pari al 3% delle risorse assegnate per ciascun intervento;

TENUTO CONTO

che l'operatività degli interventi previsti dall'art. 54, L.R. 4/2006 è subordinata alla verifica da parte di Unionfidi Lazio SpA della compatibilità tra le previsioni normative regionali e le disposizioni statutarie;

ESPERITA

la procedura di Concertazione con le parti sociali;



all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, facenti parte integrante del dispositivo,

di assegnare il "Fondo di garanzia per le categorie sociali" di cui all'art. 54 della L.R. n. 4 del 28/04/2006 a Unionfidi Lazio SpA.

Il fondo è costituito da risorse finanziarie iniziali pari a 11 milioni di euro, di cui 1 milione di euro sotto forma di risorse monetarie e 10 milioni di euro sotto forma di garanzie fideiussorie ed è destinato alle singole finalità come di seguito indicato:

- € 900.000,00 a favore delle imprese sociali che esercitano in via stabile e principale un'attività di produzione o di scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale;
- € 2.500.000,00 a favore delle imprese e soggetti fornitori di beni e servizi per i crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie;
- € 4.500.000,00 a favore delle imprese e soggetti fornitori di beni e servizi per i crediti vantati nei confronti del sistema degli enti locali e della Regione nell'ambito delle politiche sociali comprese le forme di anticipazione per contributi concessi da tali enti e dalla Regione;
- € 500.000,00 a favore dei soggetti individuati come destinatari di politiche attive per l'istruzione;
- € 2.500.000,00 a favore dei soggetti individuati come destinatari di politiche attive per il lavoro;
- € 100.000,00 a favore dei soggetti destinatari di interventi regionali finalizzati a facilitare operazioni di credito al consumo.

Il funzionamento del fondo è regolato da apposite convenzioni da sottoscrivere tra Unionfidi Lazio SpA e le singole Direzioni regionali competenti, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- l'impegno della Unionfidi a non utilizzare le risorse finanziarie a favore di soggetti e/o categorie diverse da quelle cui le stesse sono destinate;
- l'impegno della Unionfidi a mantenere, con contabilità separate, la proporzionalità tra risorse fideiussorie e risorse monetarie assegnate al singolo fondo;
- la rimodulazione delle risorse attribuite alle singole categorie sociali ed imprenditoriali, nel limite del 25% della quota assegnata, da effettuare d'intesa tra le Direzioni regionali competenti e la Direzione regionale Bilancio e Tributi;
- l'assegnazione eventuale di nuove risorse finanziarie per l'incremento dei singoli fondi, da effettuare attraverso apposita deliberazione della Giunta regionale;
- per l'operatività del fondo, Unionfidi stipulerà apposite convenzioni con gli istituti di credito;
- la rendicontazione analitica, comprensiva dei costi di gestione e degli interventi, da inoltrare con cadenza semestrale alle singole direzioni regionali competenti;
- l'indicazione della normativa comunitaria vigente di riferimento
- il riconoscimento alla Unionfidi Lazio SpA di un compenso annuale per l'attività svolta pari al 3% delle risorse assegnate per ciascun intervento.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

21 NOV. 2006

